

SHERAZADE

Presenta

il P.O.F.

per l'Anno Scolastico
2016/2017

Via Dino Frescobaldi n. 7
00137 ROMA
Tel 06.64502573
sherazade.segreteria@gmail.com

[Digitare il testo]

Piano dell'Offerta Formativa

Anno scolastico 2016/2017

Desideriamo esprimere il nostro benvenuto a tutti i genitori, in particolare a coloro che iniziano da questo nuovo anno scolastico il percorso educativo - formativo dei loro bambini. Non solo, ma desideriamo anche portarvi a conoscenza delle varie iniziative che interesseranno l'anno scolastico.

Il **Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.)** è un documento fondamentale della nostra scuola, perché ne chiarisce l'identità culturale e progettuale e rende esplicite la progettazione educativa, curricolare, extracurricolare e organizzativa che la scuola stessa adotta nell'ambito della sua autonomia.

È uno strumento di lavoro e di consultazione per tutte le componenti della scuola (famiglie, staff educativo, coordinatore, personale ausiliario) e serve:

alle famiglie

- _ per conoscere obiettivi, percorsi, modalità organizzative e operative, rendendo, così, praticabile l'idea della "trasparenza" gestionale;
- _ per un'informazione calibrata sulle risorse umane e materiali disponibili per la realizzazione del Progetto Globale e/o dei Progetti specifici;
- _ per migliorare la capacità di domanda e, di conseguenza, sollecitare il concorso delle famiglie stesse in una progettualità positiva.

allo staff educativo

- _ come "strumento" continuo per le riflessioni e i processi che attiva, per le decisioni che motiva, per le operazioni che sollecita, per i risultati che consente di conseguire;
- _ come sollecitazione a migliorare i percorsi progettati e a ridefinire orientamenti, scelte, obiettivi, soluzioni metodologiche, didattiche e organizzative;
- _ come strumento per il processo di autovalutazione della progettazione al fine di intervenire sui "punti deboli" e potenziare i "punti forti".

al coordinamento

- _ per analizzare gli itinerari di elaborazione, di ipotesi progettuali e organizzative nonché la loro traduzione operativa;
- _ per permettere di visualizzare i processi che conducono al "prodotto" formativo.

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è, insomma, il documento che informa gli utenti su quanto l'istituzione scolastica intende svolgere per raggiungere le sue finalità educative e didattiche con i bambini in età prescolare.

[Digitare il testo]

L'IMPORTANZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia è un servizio educativo che risponde ai bisogni dei bambini dai tre ai sei anni, favorendone un equilibrato sviluppo psico-fisico.

La nostra scuola dell'infanzia assicura un ambiente che stimola i processi evolutivi e conoscitivi dei bambini, operando in un rapporto costante con la famiglia, proponendo una struttura che possieda i requisiti ottimali, sia dal punto di vista architettonico (adeguata distribuzione degli spazi interni ed esterni), sia didattico, in riferimento alla fascia di età dei bambini.

La programmazione delle attività ludiche e didattiche tiene conto dei bisogni del bambino e fornisce occasioni adeguate alle potenzialità di apprendimento, di esplorazione, di conoscenza, di affettività e socializzazione, valorizzandone l'identità personale. La scuola concorre all'educazione armonica e integrale dei bambini nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nell'ottica della multiculturalità, nonché della responsabilità educativa delle famiglie.

I PRINCIPI ISPIRATORI E FINALITÀ DELLA NOSTRA SCUOLA

Il compito fondamentale della nostra scuola dell'infanzia è garantire a chi la frequenta lo sviluppo di tutte le sue potenzialità e la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso.

La mission è quella di creare *UNA SCUOLA IN CUI CRESCERE E SVILUPPARE LE CAPACITÀ DI CIASCUNO NEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE.*

- Vengono accolte tutte le dimensioni dei bambini e delle bambine senza privilegiarne o dimenticarne nessuna e tendendo al loro sviluppo globale e armonico dal punto di vista emotivo, affettivo, psicologico, corporeo, cognitivo.
- Si prende atto delle esperienze di vita maturate dal bambino provvedendo al loro arricchimento ed alla loro valorizzazione.
- Si avviano i bambini a sviluppare gradualmente la capacità di autonomia e di senso critico utilizzando gli strumenti offerti dal gioco, dalla lingua e dalla cultura.
- Si forniscono gli strumenti necessari per maturare una solida identità personale basata sull'autostima attraverso ogni esperienza vissuta a scuola.
- Si propone di rispettare e far conoscere l'ambiente, e ogni forma di vita.
- Si contribuisce alla crescita e all'educazione del bambino, in stretta collaborazione con le famiglie.
- Si contribuisce alla preparazione e formazione del bambino per l'inserimento nella scuola primaria, in sintonia e collaborazione con le future insegnanti.
- Vengono garantite pari opportunità a tutti i bambini;
- Si favorisce l'integrazione;
- Si favorisce l'accoglienza e l'integrazione di bambini diversamente abili;
- Si promuovono le potenzialità di apprendimento in vista della Scuola Primaria;
- Si valorizza il gioco per far crescere l'amicizia, il senso di appartenenza al gruppo ed il consolidamento della propria identità.
- Si cerca di prevenire difficoltà e disturbi di natura cognitiva ed affettiva destinati, se non individuati e risolti precocemente, a svilupparsi e a stabilizzarsi.

[Digitare il testo]

- Si promuove l'apprendimento della lingua inglese, prevedendo l'insegnamento graduale e progressivo della lingua, approfittando del periodo di vita più adatto per ottenere una riproduzione fonetica perfetta ed un'impostazione verbale spontanea, priva di meccanismi di traduzione e di barriere linguistiche, grammaticali e strutturali precostituite.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

La scuola dell'infanzia, affiancando l'opera educativa dei genitori e tenendo conto dell'esperienza del bambino, predispose un ambiente adeguatamente stimolante per la crescita e l'apprendimento.

Le finalità della scuola dell'infanzia consistono nell'aiutare il bambino a sviluppare la propria identità, autonomia e competenza assicurandogli la massima promozione possibile di tutte le capacità personali nel rispetto dei suoi ritmi.

La determinazione delle finalità della scuola dell'infanzia deriva proprio dalla visione del bambino come soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura.

In questo quadro gli obiettivi generali del processo formativo finalizzano il progetto della scuola dell'infanzia al rafforzamento dell'**identità**, dell'**autonomia** e delle **competenze** dei bambini.

- ♦ **Maturazione dell'identità:** si intende il rafforzamento dell'identità personale del bambino sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico. Ciò comporta sia la promozione di una vita relazionale sempre più aperta, sia il progressivo affinamento delle potenzialità cognitive. Una tale prospettiva formativa richiede e sollecita il radicamento nel bambino dei necessari atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, motivazione alla curiosità; richiede inoltre l'apprendimento a vivere in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi, ad esprimere e controllare i propri sentimenti e le proprie emozioni, nonché a rendersi sensibile a quelli degli altri.

Si mira a promuovere atteggiamenti di:

- sicurezza
- fiducia nelle proprie capacità
- stima di sé
- vita di relazione

- ♦ **Conquista della autonomia:** si intende la capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome in contesti diversi nel pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Sviluppare capacità di :

- prendere coscienza della realtà
- pensare, riflettere, valutare, decidere liberamente

[Digitare il testo]

- ♦ **Sviluppo delle competenze:** si intende il rafforzamento delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive, che impegnano il bambino nelle prime forme di riorganizzazione dell'esperienza e di esplorazione e ricostruzione della realtà.

Maturare e consolidare abilità che interessano:

- lo sviluppo percettivo
- lo sviluppo motorio
- lo sviluppo comunicativo, logico e relazionale

Noi ci impegniamo a:

- fornire un'educazione e un'istruzione che consentiranno ai bambini e alle bambine di sviluppare tutte le loro potenzialità per vivere in benessere e armonia;
- sostenere il naturale interesse ad apprendere come processo che dura tutta la vita;
- sviluppare l'automotivazione, la fiducia e la determinazione nell'affrontare un problema e risolverlo;
- riconoscere e valorizzare i progressi personali;
- sviluppare la coscienza di ciò che è giusto e di ciò che è sbagliato;
- sviluppare comportamenti rispettosi, cortesi e aperti all'incontro con culture diverse;
- costruire il valore del rispetto della vita, della pace e dell'ambiente.

Il progetto educativo si pone, come finalità primaria, la formazione integrale della persona nei vari aspetti: sociale, emotivo-affettivo, creativo e cognitivo.

Le sequenze educativo-didattiche si propongono di perseguire obiettivi chiari:

1. La formazione dello sviluppo inteso come autosviluppo della personalità dell'alunno quale soggetto attivo del processo formativo.
2. L'acquisizione di una sempre maggior consapevolezza e accettazione di sé e degli altri.
3. L'acquisizione di sempre più sicure capacità espressive ed umane e degli strumenti tecnici comunicativi ed espressivi.
4. Lo sviluppo dello spirito critico dell'alunno per consentirgli di compiere scelte motivate e personali.
5. Il potenziamento della sicurezza e dell'autonomia operativa.
6. L'educazione ad una maggiore sensibilità verso i problemi di ordine sociale e morale, quali:
 - la coscienza ecologica
 - il rispetto della diversità
 - la promozione di atteggiamenti positivi verso altre realtà sociali
 - l'avviamento, attraverso lo strumento linguistico, alla conoscenza dei valori culturali e morali di altri popoli
 - Contribuire alla formazione della personalità dell'alunno promuovendo atteggiamenti di rispetto e di amore verso gli altri.

[Digitare il testo]

Tali finalità sono raggiungibili attraverso i campi di esperienza stabiliti dai nuovi orientamenti:

- Il sé e l'altro
- Corpo, movimento e salute
- Fruizione e produzione di messaggi
- Esplorare, conoscere e progettare

Per ogni ambito, i docenti individuano le basi di partenza e procedono alla formulazione di obiettivi specifici di apprendimento ed alla scelta delle attività, stabilendo i percorsi, le metodologie e le modalità di verifica.

Vediamo nel dettaglio le diverse aree di apprendimento della scuola dell'infanzia:

AMBITO	COSA RIGUARDA	COSA PROMUOVE
Il sé e l'altro	L'educazione alla convivenza attraverso l'acquisizione di norme di comportamento e di relazione.	<ul style="list-style-type: none">. Assunzione dei valori della propria cultura. Rispetto degli altri e delle diversità. Capacità di cooperare
Corpo, movimento, salute	La motricità e la corporeità	<ul style="list-style-type: none">. La conoscenza del proprio corpo- La capacità di muoversi in modo adeguato nell'ambiente insieme agli altri
Fruizione e produzione di messaggi.	Riguarda il linguaggio verbale, il primo approccio con i simboli grafici e tutte le forme di espressività (manipolativa, visiva, musicale, teatrale e massmediale).	<ul style="list-style-type: none">- L'ascolto, la comprensione e la comunicazione;- Uso di vari linguaggi per esprimere emozioni, sensazioni, stati d'animo in modo creativo acquisendo nuove tecniche.
Esplorare, conoscere e progettare	E' l'ambito dell'approccio alle abilità matematiche e delle prime scoperte sul mondo della realtà naturale ed artificiale	<ul style="list-style-type: none">. Curiosità- Osservazione- Manipolazione- Esplorazione- Formulazione di ipotesi- Formulazione di domande e di risposte- Raggruppare- Ordinare e quantificare- Quantificare

STRUMENTI UTILIZZATI

Le diverse attività da noi programmate (racconto di una storia, attività psicomotoria, attività grafico - pittoriche e di manipolazione, ecc...) hanno il valore di offrire al bambino l'occasione di scoprire nuovi aspetti della realtà che da soli non potrebbero conoscere in modo adeguato.

Ogni attività viene svolta nell'ambito della "programmazione annuale" stabilita dalla Coordinatrice didattica e dalle insegnanti. Durante l'anno svolgiamo un' seria osservazione del bambino per aggiornare la famiglia sulle nuove conquiste del piccolo.

Utilizziamo strumenti che coinvolgono il vissuto corporeo, giocando o con la drammatizzazione e il teatro.

Di tutte queste esperienze si potranno raccogliere tracce durante l'anno come disegni, fotografie, produzioni dei bambini che verranno riordinate in cartelline messe poi a disposizione dei genitori e dei bambini affinché entrambi possano verificare la crescita avvenuta.

Il rischio che non vogliamo correre è quello di imbattersi successivamente in bambini che escono dalla scuola dell'infanzia che sanno leggere e scrivere ma senza il desiderio e il piacere di apprendere cose nuove. L'obiettivo che ci proponiamo è al contrario quello di creare un ambiente educativo fortemente motivante che promuova il piacere della conoscenza.

SCELTA GENERALE DEL METODO

Lo stile metodologico adottato dalla nostra scuola corrisponde alle Indicazioni Nazionali per i piani personalizzati delle attività educative nelle scuole d'infanzia (legge n.59 12/02/04).

La scuola dell'infanzia esclude metodi pedagogici didattici che tendano ad una precoce scolarizzazione dei bambini.

La nostra scuola, in sintonia con le nuove Indicazioni Nazionali, adotta apposite mediazioni didattiche condividendo appieno l'idea di costruire una scuola aperta, attiva e formativa che fondi le sue radici su:

- la *valorizzazione del gioco* come risorsa privilegiata che offre occasioni di apprendimento e di relazione, ossia come il modo specifico del bambino di rapportarsi alla realtà;
- la *libera esplorazione e la ricerca*, partendo dalle originarie curiosità del bambino, per giungere alla costruzione di capacità attraverso il fare esperienza;
- la *valorizzazione della relazione sociale ed affettiva*, promuovendo la vita di relazione, l'amicizia, la collaborazione come fonti di motivazione, maturazione sociale e cognitiva
- la *mediazione didattica*, intesa come strategie e strumenti che consentono di orientare, sostenere e guidare lo sviluppo e l'apprendimento del bambino;
- l'*osservazione, la progettazione, la verifica* quali strumenti essenziali che consentono di conoscere le modalità comunicative del bambino, di *rispondere* alle sue reali esigenze e di *verificare* la validità delle proposte educative.
- l'*attenzione* all'originalità di ogni bambino, progettando interventi volti a promuoverla e non a soffocarla.

[Digitare il testo]

Per il bambino la scuola deve essere:

a) un luogo ricco di esperienze, scoperte, rapporti, che accoglie e protegge, che garantisce attenzioni e risposte al suo bisogno essere amato, di essere rispettato nei propri sentimenti e nei modi di essere, di venir ascoltato avendo vicino adulti responsabili, capaci di decidere, di incoraggiare l'autonomia; adulti che aiutino crescere, che siano dei modelli di riferimento positivi.

b) un luogo per incontrarsi: ogni giorno i bambini si osservano, stabiliscono i primi legami di amicizia, compiono gesti di collaborazione, apprendono attraverso il gioco, il confronto e lo scambio con gli altri. Gli scambi, i conflitti, le spiegazioni, contribuiscono alla costruzione di sé, offrono conferme delle proprie capacità, permettono di stabilire i limiti ed i confini.

c) un luogo per scoprire: un luogo interessante e curioso nel quale ci proponiamo intenzionalmente di far vivere ai bambini molti eventi, situazioni capaci di attivare i loro processi di apprendimento; ed è proprio in questo contesto che si inserisce tutta una serie di iniziative: teatro, gite, laboratori. **Apprendere** significa infatti incontrare persone, spazi, oggetti, linguaggi, esplorare e scoprire, rielaborare vissuti, sperimentare modi di comunicare, imparare come sono e come funzionano le cose.

d) un luogo per comunicare: durante la vita scolastica si alternano attività individuali e attività comuni, realizzate con modalità diverse: manipolare, costruire, dialogare, discutere, drammatizzare, inventare... I bambini imparano così a comprendere i fatti, a rappresentare ciò che vivono, usando linguaggi diversi: la gestualità, il disegno, la musica fino ad arrivare agli alfabeti, ai numeri, alle lettere, ai simboli che ampliano ulteriormente la loro capacità di espressione e comunicazione.

IL GIOCO

Il gioco può essere individuale o collettivo, guidato o libero, per età omogenea o eterogenea. La scuola valorizza il gioco in tutte le sue forme ed espressioni come fonte primaria e privilegiata di molteplici apprendimenti predisponendo ambienti stimolanti per i giochi simbolici, di finzione, motori e cognitivi.

Il gioco deve essere organizzato sia in forma spontanea che guidata. È questa la modalità più importante che il bambino utilizza per conoscere.

Sappiamo tutti quanto il gioco sia un bisogno fondamentale e intimo della persona. La caratteristica degli spazi di gioco deve essere la dinamicità: possono essere cambiati in forza di una nuova esperienza e di nuove esigenze dei bambini stessi. Il gioco ci permette di conoscere il bambino sia dal punto di vista fisico che psichico.

Uno sguardo sempre attento (osservazione del gioco) da parte nostra può far cogliere il suggerimento per sviluppare nuove conoscenze e intervenire lì dove ci si accorge che c'è un bambino che probabilmente ha bisogno di essere sollecitato, oppure un altro che può essere spaventato da determinate richieste.

Il valore del gioco spontaneo sta anche nelle sue componenti creative che sottraggono il bambino dall'essere fruitore passivo di scelte altrui. Il gioco promuove inoltre la cooperazione e la competenza relazionale.

[Digitare il testo]

IL FARE PRODUTTIVO

La scuola dell'infanzia dà rilievo alle esperienze dirette presentandosi come un ambiente in grado di soddisfare la curiosità del bambino privilegiando il contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura.

LA RELAZIONE

L'apprendimento passa necessariamente attraverso il vincolo della relazione, con i pari (compagni) e con gli adulti (genitori, insegnanti); per questo la scuola si propone come un ambiente sereno, teso ad a crescere nel bambino la sicurezza, l'autostima e la fiducia.

Il bambino diventa protagonista del suo agire, del fare quotidiano, interagendo con i compagni. Il bambino si trova quindi a vivere in una struttura intenzionalmente predisposta a soddisfare i bisogni educativi e formativi.

Lo **SPAZIO** quindi non solo come oggetto di organizzazione scolastica, ma come luogo dell'apprendimento implicito, oltre che luogo di vita.

Il **TEMPO** costituisce, insieme allo spazio, una dimensione fondamentale dell'esperienza del bambino ed è uno fra gli elementi principali per capire ed organizzare la realtà.

Il ritmo della giornata va determinato in modo da tenere conto della percezione individuale del tempo e le sue componenti emotive. In questo senso sono di grande aiuto le cosiddette ROUTINES; infatti la scansione della giornata segnata da attività ed elementi ricorrenti aiuta la costruzione mentale della temporalità.

La ripetizione rassicura i bambini; fornisce loro punti di riferimento che permettono di orientarsi con fiducia nella giornata (tramite l'anticipazione degli eventi). E' attraverso il rito che si acquisisce sicurezza, che passa l'apprendimento e si scatena la creatività.

La scuola è, insomma, per il bambino, un'esperienza biografica fondamentale che lascerà una traccia fondamentale nella persona, nei suoi valori, nella sua storia personale.

Per fare in modo che il bambino trovi corrispondenza tra ciò che si fa a scuola e quelle che sono le sue aspettative, bisogna utilizzare i seguenti strumenti:

- 1) organizzare la giornata secondo tempi e spazi precisi;
- 2) prestare particolare attenzione al gioco come fonte di creatività e strumento che soddisfa il desiderio di conoscenza.

Il susseguirsi nella giornata di gesti e momenti significativi che si ripetono nel tempo e scandiscono l'attività (appello - gioco - cura di sé - pranzo, ...) permettono al bambino di collocarsi consapevolmente nel tempo e nello spazio.

Per esempio il momento dell'appello è una consuetudine che permette al bambino di dire con più consapevolezza "ci sono" e accorgersi di ciò che gli accade.

STRUTTURAZIONE DELLA GIORNATA

1) ACCOGLIENZA

E' un momento importante e delicato perché deve rendere sereno il distacco dai genitori e piacevole l'ingresso nell'ambiente scolastico.

La conversazione, il gioco libero, un gesto affettuoso possono creare le condizioni ideali. Ecco l'importanza della puntualità, affinché il bambino possa essere accolto con le dovute attenzioni.

[Digitare il testo]

2) ATTIVITÀ DIDATTICHE:

Sono proposte dall'insegnante generalmente dopo il momento dell'accoglienza, per stimolare il bambino verso le conoscenze aiutandolo così a raggiungere competenze specifiche in rapporto alla sua età.

3) ATTIVITÀ LUDICHE:

Consentono di dar vita ad un ambiente serenamente attivo e pedagogicamente significativo nel quale "lo star bene" non contrasta con l'esperienza cognitiva. Si svolgono in vari momenti della giornata secondo le esigenze dei bambini.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE a.a. 2016/2017

Nella Programmazione didattica intendiamo utilizzare come sfondo integratore il tema **"VIAGGIO INTORNO AL MONDO IN... 9 MESI"**.

C'era una volta in un pianeta lontano un alieno curioso, Curi-Curi, che un giorno, frugando tra gli oggetti accatastati nella soffitta del papà, trovò una bottiglia in cui c'era una mappa del tesoro. La scritta riportata diceva: "Fortunato per sempre sarà chi questo tesoro troverà".

SETTEMBRE	Inserimento	<ul style="list-style-type: none">Ambientamento per vivere la scuola serenamente	<ul style="list-style-type: none">- Giochi di accoglienza- Canzoncine- Gioco libero- Attività semi-strutturate
OTTOBRE	Comincia il viaggio...	<ul style="list-style-type: none">Stiamo bene non solo con le maestre ma anche con i compagni1 riunione con i genitori	Europa <ul style="list-style-type: none">• Animali e piante del bosco• Lavoro della terra (agricoltura e artigianato)• Vendemmia• Ciclo dell'acqua• Educazione alimentare Curi-Curi si mette in viaggio 1° tappa: la <u>campagna</u> Nascosto sotto il fieno di un granaio, c'è un ferro di cavallo sul quale è inciso un messaggio. La volpe aiuta Curi Curi a trovarlo e a svelare l'indovinello (1° personaggio che incontra nel suo viaggio)
NOVEMBRE	Dall'Europa all'America...	<ul style="list-style-type: none">Primo profilo del bambino	America <ul style="list-style-type: none">• Halloween• Inquinamento• Riciclo materiali• Educazione stradale 2° tappa: Curi-Curi arriva in una grande <u>città</u> dove c'è una bella festa per Halloween. Lì conosce un fantasma (2° personaggio che incontra nel suo

[Digitare il testo]

			<p>viaggio) che il giorno dopo gli mostra la città in cui vive. Qui trovano una bottiglietta con dentro un altro indovinello e, insieme, risolvono l'arcano (è dentro un tombino e vi accedono dalle fogne della città).</p>
DICEMBRE	... fino al Polo!	Festa di Natale	<p>Polo Nord</p> <ul style="list-style-type: none">• Case nel mondo• Popolo con caratteristiche somatiche differenti• Pesca e animali tipici• Razze in estinzione (sensibilizzazione natura) <p>3° tappa: Curi va al Polo. Qui non riesce a trovare da mangiare, sta male e pensa a tutte le verdure che si è sempre rifiutato di mangiare. Sviene. Si sveglia in un igloo dove abita una famiglia di eschimesi (3° personaggio che incontra nel suo viaggio) che lo aiutano a trovare il quarto indizio dentro un cubetto di ghiaccio. Insieme risolvono l'indovinello.</p>
GENNAIO	Eccoci in Africa...		<p>Africa</p> <p><u>Deserto</u> (sabbia e giochi con la sabbia - Come si fa il vetro?)</p> <ul style="list-style-type: none">• Climi• Animali da soma• Piante grasse• Popolazione <p>4° tappa: Fa caldo, Curi-Curi è stupito perché in gennaio a casa sua fa freddo. Si spoglia. Ma giunta la notte torna il freddo. Si sente solo e impaurito perché non vede nessuno attorno a sé. Arriva un beduino sul cammello e lo invita nella sua oasi.. (4° personaggio che incontra nel suo viaggio). Insieme trovano, dietro a un cactus, un nuovo messaggio da interpretare. Poiché aveva ancora tempo ed essendo molto curioso scende nel cuore dell'Africa e si accorge che gli abitanti sono scuri come la notte e lo accolgono con benevolenza.</p>

[Digitare il testo]

FEBBRAIO	Prima in Brasile...	Festa di Carnevale	<p>Brasile</p> <ul style="list-style-type: none">• Carnevale (Dove? Come? Perché?)• Flora e fauna (Amazzonia. ...)• Deforestazione• Rettili <p>5° tappa: Curi-Curi finisce nel pieno del Carnevale brasiliano. Vede i carri e la gente travestita. Fa amicizia con una donna vestita di piume e frange colorate (5° personaggio che incontra nel suo viaggio) che gli racconta le origini delle festa e lo aiuta a trovare un altro indizio dentro una maschera.</p>
MARZO	... poi in Arabia!	<ul style="list-style-type: none">• 2 riunione con i genitori• Secondo profilo del bambino	<p>Arabia</p> <ul style="list-style-type: none">• vestiti tipici• cibo• artigianato arabo (stoffe)• danze e musica tipica• scrittura <p>6° tappa: Giunto in Arabia vede la popolazione vestita con abiti a lui sconosciuti e un bambino (6° personaggio che incontra nel suo viaggio) lo aiuta, con il suo tappeto volante, a trovare una lampada e, strofinandola, ascoltano un altro indovinello.</p>
APRILE	La Pasqua	Preparazione del "lavoretto" di Pasqua	<p>Canada</p> <ul style="list-style-type: none">• primavera (letargo, risveglio, natura,...)• tana/casa <p>7° tappa: il messaggio è nella tana di un orso, inciso sulla roccia. Secondo la formica che l'alieno conosce (7° personaggio che incontra nel suo viaggio), l'orso di quella tana (via degli Aceri n° 5) si sveglia dal letargo ogni anno, qualche giorno più tardi della</p>

[Digitare il testo]

			formica perché è un pigrone. Di solito lei approfitta del suo sonno per entrare nella tana rubare qualche provvista avanzata dall'inverno. Perciò si offre di aiutarlo.
MAGGIO		Riorganizzazione e preparazione delle cartelline dei bimbi	Asia - Cina <ul style="list-style-type: none">• come nasce il riso (risaia)• i cinesi (usi, costumi, tratti somatici)• mezzi di trasporto (bici)• scrittura (per i bambini più grandi) 8° tappa: Il messaggio è nascosto nella risaia. Una zanzara (8° personaggio che incontra nel suo viaggio), curiosa di assaggiare il sangue di un alieno, lo accompagna infine a trovare l'altra bottiglia perché in quella risaia verrà celebrata la cerimonia nuziale del principe Zanzarin e della principessa Zanzarella e lei non può mancare.
GIUGNO	RECITIAMO IL NOSTRO VIAGGIO	<ul style="list-style-type: none">• 3 riunioni con i genitori.• Terzo profilo del bambino• Consegna delle cartelline• Festa di fine anno	L'Universo <ul style="list-style-type: none">• stelle, pianeti, sole• il valore dell'amicizia• l'importanza del viaggio come scoperta 9° tappa: grande è lo stupore di Curi quando scopre che l'ultima bottiglia sta proprio lassù nel suo pianeta. Nel biglietto c'è scritto: " Apri gli occhi il tesoro non sono i balocchi hai visitato tanti posti hai conosciuto tanti amici e adesso hai scoperto che tutti insieme sarete sempre felici" Curi-Curi si volta e incontra tutti i personaggi che lo hanno accompagnato con in dono l'oggetto tipico del paese da cui provengono.
LUGLIO	Giochi all'aperto	Tutti in giardino	Giochi d'acqua in piscina e picnic in giardino

Si effettuano durante l'anno scolastico, feste nelle ricorrenze principali: Natale, carnevale, primavera e fine anno scolastico.

[Digitare il testo]

L'informazione ai genitori, relativa al programma e alla metodologia, si attua attraverso riunioni ad inizio, metà e fine anno per illustrare la programmazione.

Tutte le attività proposte sono in linea con le "Indicazioni Nazionali per i Piani personalizzati" delle attività educative nella Scuola dell'Infanzia.

La programmazione inizia con l'accoglienza e la conoscenza dei bambini e continua con una serie di attività volte a sviluppare competenze in tutti i campi di apprendimento .

Le proposte saranno varie e diversificate per età proprio per rispettare e valorizzare le caratteristiche e le attitudini di ciascuno e saranno calate in contesti reali affinché il bambino possa rendere significativo il proprio apprendimento in situazioni di vita.

L'accoglienza, alcuni momenti importanti dell'educazione e altre feste scolastiche saranno comuni alle tre fasce di età pur rispettando un percorso diversificato. Ai bambini dell'ultimo anno verranno proposte attività di collocazione spaziale, di pre-calcolo, pre-lettura e pre-grafismo in modo da facilitare il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria.

PROGETTARE: OSSERVAZIONE - VERIFICA - VALUTAZIONE

Per pianificare dei progetti sono necessari:

1. un'attenta osservazione del bambino e del gruppo nel quale è inserito;
2. una costante verifica e valutazione (iniziale, intermedia e finale) al fine di monitorare le proposte in corso di attuazione, documentare i traguardi raggiunti ed apportare eventuali interventi necessari in base ai risultati ottenuti.

Utilizzeremo uno strumento di valutazione comune alla maggior parte delle scuole del territorio: il Portfolio delle Competenze che descrive il processo di maturazione del bambino ed è compilato ed aggiornato dai docenti di sezione con il contributo del bambino e dei suoi genitori.

E' uno strumento utilizzato per testimoniare l'itinerario formativo che si compie nella scuola, attraverso una documentazione che valorizzi il percorso di crescita personale dell'alunno e che sia finalizzata a ricordare, condividere, socializzare, valutare e orientare. Esso si concretizza in una raccolta strutturata e ordinata di documenti di varia natura realizzati dagli alunni (prove scolastiche significative, elaborati prodotti individualmente o in gruppo, riflessioni/verbalizzazioni, ecc.), dai docenti (schede di valutazione, check-list; note sistematiche, ecc.), dalle famiglie (considerazioni e/o annotazioni sulle attività che l'alunno svolge a casa, sulle attitudini che dimostra, sugli interessi che manifesta, ecc).

PROGETTI DIDATTICI

La scuola si propone di essere all'avanguardia non solo per la programmazione e gli interventi didattici, ma anche per le varie proposte di crescita e formazione rivolte al bambino e al genitore.

Infatti, per i vostri bambini, oltre alla normale attività didattica di sezione, la scuola organizza altri interessanti progetti.

Varie ed interessanti saranno le proposte per i genitori chiamati a partecipare, non solo per un arricchimento personale, ma anche per condividere con gli altri le soddisfazioni, e non solo le difficoltà, "dell'essere genitore."

Saranno attivati vari "laboratori per genitori" (per esempio decoupage, perline, creazione di candele, cucina ,teatro, ecc..), tramite i quali avrete la possibilità di conoscere tecniche

[Digitare il testo]

decorative e creative e, soprattutto, di trascorrere dei momenti insieme con altri papà e mamme e con le insegnanti.

Non mancheranno seminari a tema, con vari esperti, per riflettere sull'infanzia e su come affrontare con serenità le varie tappe della crescita dei nostri figli.

Durante l'anno verranno dunque proposti progetti sia legati allo sfondo integratore di cui abbiamo parlato, ma anche altri progetti comunque tesi a favorire e stimolare la crescita psichica - logica - fisica del bambino:

- Rappresentazioni teatrali e culturali, visite di istruzione ed uscite didattiche.
- PROGETTO INSERIMENTO/ACCOGLIENZA
- PROGETTO COLORI E FORME
- PROGETTO 5 SENSI
- PROGETTO TEMPO
- PROGETTO CORPO
- PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE
- PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE
- PROGETTO CONVIVENZA CIVILE
- PROGETTO AMBIENTE
- PROGETTO INGLESE
- PROGETTO INTERCULTURA
- RACCORDO SCUOLA PRIMARIA: attività didattiche di raccordo dei bambini di 5 anni con i bambini delle classi prime, mirate a favorire il passaggio alla scuola primaria.

Evidenziamone alcuni:

PROGETTO ACCOGLIENZA: Per i bambini che accedono al primo anno di ogni ordine di scuola è stato previsto un *Progetto Accoglienza* per l'inserimento sereno e graduale dei nuovi iscritti. I primi giorni di scuola rappresentano un momento delicato sia per i bambini che per i loro genitori. Compito dell'educatore è fare il possibile affinché l'esperienza scolastica venga vissuta in modo positivo, al punto tale da rendere piacevole l'idea del ritorno a scuola. Pertanto le attività svolte all'inizio dell'anno sono state mirate al raggiungimento di questo scopo: **creare un clima di familiarità, amicizia e allegria** all'interno della classe.

Il PROGETTO ACCOGLIENZA si è sviluppa come segue:

- ben arrivati bambini!
- raccontiamo le nostre esperienze estive
- conoscenza con i bambini nuovi attraverso giochi psicomotori (gioco dei nomi)
- Inventiamo una storia

PROGETTO INTERCULTURA: I flussi migratori, in questi ultimi anni, hanno determinato un cambiamento della fisionomia della scuola, che si trova ad affrontare problematiche e sfide nuove ed in continua evoluzione.

La voce **stranieri** comprende ormai una tipologia variegata di situazioni:

- alunni di recente immigrazione;
- alunni stranieri presenti da alcuni anni nel nostro territorio;
- alunni nati in Italia da genitori stranieri;

[Digitare il testo]

- alunni stranieri adottati da famiglie italiane.

Per tutti, anche se con gradi diversi di difficoltà, si pone il problema della comunicazione linguistica, soprattutto quando si comincia ad affrontare lo studio delle discipline.

All'esigenza dell'apprendimento della lingua si affianca quella, non meno importante, di garantire una vera integrazione. Pertanto la scuola si pone come finalità non solo la competenza linguistica, ma anche la conoscenza, la valorizzazione e il rispetto delle diversità,

nell'ottica di perseguire, attraverso una reale integrazione, una convivenza civile in una società multietnica.

PROGETTO COLORI E FORME: nasce dal desiderio di educare i bambini all'espressione cromatica, effettuando un percorso di scoperta e utilizza dei colori, soprattutto partendo dal presupposto che il *colore è linguaggio*, ed è quindi comunicazione, espressione, creatività ... Effettuare quindi esperienze attive di sperimentazione del e con il colore, è sicuramente il primo passo verso un'espressione creativa e personale.

Il progetto prevede un percorso di attività pittoriche organizzate in incontri di conoscenza e scoperta dei colori assicurando:

- un approccio a livello conoscitivo e di scoperta
- un approccio a livello pittorico/manipolativo
- un approccio a livello ludico e di ascolto

Il **PROGETTO COLORI** sarà sviluppato come segue:

- ripasso dei colori primari
- scopriamo i colori secondari o derivati
- realizziamo i colori ecologici (colori dalla natura)
- utilizzazione di diversi strumenti e materiali per colorare: frutta - verdura - carta - bottiglie - spugne ...

Il **PROGETTO FORME**: si pone come scopo quello di:

- conoscere e rafforzare le figure geometriche: cerchio - quadrato - triangolo - rettangolo, attraverso giochi motori
- cercare di riprodurli

PROGETTO CORPO: nasce dal desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta del corpo e della corporeità per favorire la conoscenza di sé e la padronanza del corpo, attraverso l'espressività, il movimento, le stimolazioni sensoriali e la rappresentazione immaginaria. Il progetto ha lo scopo di:

- conoscere e padroneggiare il proprio corpo
- conoscere e rappresentare le parti del corpo
- coordinare i movimenti in rapporto a sé, allo spazio, agli altri e agli oggetti
- riprodurre posture e movimenti
- conoscere relazioni spazio-temporali
- eseguire percorsi
- discriminare percettivamente i 5 sensi

[Digitare il testo]

- affinare la coordinazione oculo - manuale (occhio-mano)

Il **PROGETTO CORPO** si svilupperà in modo tale che una volta a settimana i bambini si divertiranno a fare dei "giochi di movimento":

- giochi di ritmo con consegne sonore
- giochi di equilibrio
- giochi di postura corporea
- giochi di mimica e gestualità
- giochi di nozioni topologiche
- giochi di espressione corporea
- giochi di spazio -giochi di ritmo temporale
- Giochi di lateralità

PROGETTO AMBIENTE: si pone come obiettivo quello di:

- conoscere il nostro ambiente
- conoscere l'ambiente degli animali: dove abitano?

PROGETTO TEMPO: nasce dal desiderio di far percepire e conoscere eventi, fenomeni e alcuni aspetti del mondo circostante. Il progetto ha lo scopo di:

- riconoscere le caratteristiche del giorno e della notte
- cogliere la ciclicità delle stagioni
- conoscere i giorni della settimana

PROGETTO 5 SENSI: nasce dal desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta dei 5 sensi per favorire sia l'acquisizione di capacità percettive che per esprimere sensazioni ed emozioni. Il progetto ha lo scopo di:

- distinguere ed affinare le percezioni sensoriali
- arricchire le capacità espressive riferite al mondo dei sensi e delle percezioni
- esprimere le proprie sensazioni attraverso i linguaggi: verbale, manipolativo e grafico-pittorico
- esercitare e sviluppare la memoria tattile - visiva - acustica - olfattiva - gustativa
- scoprire, riconoscere i contrasti sensoriali: liscio-ruvido; morbido-duro; pesante - leggero ...
 - iniziare a classificare i materiali in base ad alcune caratteristiche: colore - forma - grandezza ...
- riconoscere e denominare forme
- percepire il contrasto: silenzio-rumore
- approfondire i concetti spaziali: vicino-lontano; alto-basso
- distinguere e riconoscere i gusti: dolce - amaro - salato
- percepire e riconoscere odori sgradevoli e profumi

[Digitare il testo]

PROGETTO INGLESE

Lo studio della lingua inglese diventa indispensabile per lo sviluppo del bagaglio culturale del bambino.

Le attività si baseranno esclusivamente sul gioco. Il bambino impara a parlare nel corso di interazioni, almeno diadiche, con i propri genitori e con altre persone di riferimento.

Il linguaggio rivolto al bambino dagli adulti ha caratteristiche particolari: lessico limitato e ridondante, sintassi semplice, prosodia enfatica, argomenti legati all'interesse del bambino e al contesto.

Il canto delle canzoni e la visione di disegni aiutano l'apprendimento solo perché si riferiscono ad una esperienza vissuta dal bambino nell'acting out. Questo incide fortemente sulla pronuncia.

L'obiettivo pedagogico è quello di collegare due istituzioni, la scuola e la famiglia, creando l'ambiente educativo ideale per l'effettivo apprendimento della lingua straniera.

Continueremo in tal senso il progetto di Hocus&Lotus iniziato nel nido, ma anche all'interno delle attività didattiche lavoreremo su :

English Program	English Program
<u>Colours</u> colour chart colour song What colour is this? Touch colour (Red, Blue, Pink...)	<u>Colours</u> Revising colours Songs regarding colours Doing various types of games Answering simple questions
<u>Numbers</u> Learning to identify numbers 1-10 What number is this? Pick number (3, 10, 7...)	<u>Numbers</u> Learning to identify numbers What number is this? Playing with numbers
<u>My Body</u> Learning to name parts of the body Songs Colouring parts and pointing parts of the body	<u>My Body</u> Learning to name parts of the body Songs Games Practising parts of the body on exercises
<u>Animals</u> Learning to name both wild and farm animals	<u>Animals</u> Learning to name both wild and farm animals Games and songs Where do animals live?
<u>Weather</u> The four seasons (summer, Winter, Autumn, Spring) How does it look today? (wndy, Cloudy, Foggy, Stormy...)	<u>Weather</u> The four seasons (summer, Winter, Autumn, Spring) How does it look today? (wndy, Cloudy, Foggy, Stormy...) Learning the daily weather Songs
<u>What do I Wear?</u> Dress, T-shirts, Skirt, Shoes...	<u>What do I Wear?</u> Dress, T-shirts, Skirt, Shoes...
<u>Handwork</u> Activities such as making masks, snowmen, Easter baskets	<u>Handwork</u> Will be done during the period of Halloween, Christmas, Easter and in other special occasions

[Digitare il testo]

<p><u>Food</u> What do you like to eat? (ice cream, Pasta, Pizza) What do animals eat? (Hay, bones, cheese, carrots...)</p> <p><u>Actions</u> Clap your hands, stand up, sit down, run, walk, stamp your feet...</p> <p><u>My toys</u> Learning to name toys: car, plane, top, doll...</p>	<p><u>Food</u> What do you like/don't like to eat? What do animals eat? (Hay, bones, cheese, carrots...) Various exercises Learning to name vegetables, fruit, meat...</p> <p><u>Actions</u> Clap your hands, stand up, sit down, run, walk, stamp your feet...</p> <p><u>My toys</u> Learning to name toys: car, plane, top, doll... Practice toys on different exercises Answering questions "What's this?"-"It's a rabbit, it's a bear"</p> <p><u>Opposites</u> happy/sad; in/out; long/short... songs and games</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Nel corso dell'anno scolastico verranno affrontati, parallelamente agli argomenti proposti nei progetti, altre tematiche:

- ◆ **STORIE E FIABE:**
 - inventiamo una fiaba insieme
 - tante storie che aiutano a crescere e superare paure e difficoltà
 - drammatizzazione
 - disegno
- ◆ **FILASTROCCHIE, POESIE, RIME E TANTE CANZONCINE** verranno proposte ed affiancate ad ogni progetto.

I LABORATORI

LABORATORIO del RICICLO: nasce dal desiderio di educare i bambini alla salvaguardia dell'ambiente, di promuovere un positivo rapporto di interazione per imparare a proteggerlo e ad averne cura. Il progetto prevede un percorso di attività e proposte organizzate in incontri di scoperta, conoscenza e uso del materiale di riciclo, andando a toccare i vari aspetti della problematica "rifiuti/riuso/riciclo".

Nello specifico il progetto di articolerà:

- raccolta differenziata
- come possiamo mantenere il nostro ambiente pulito
- realizzazione di giochi di società con materiali riciclati

LABORATORIO di MUSICA: Il laboratorio musicale si propone di giocare e divertirsi con l'universo sonoro. Partendo dall'ascolto di suoni naturali del mondo circostante e del proprio corpo (pioggia, vento, voce, mani e piedini), si passerà alla riproduzione ritmica di tali suoni

[Digitare il testo]

(battito delle mani, percussione di oggetti di uso quotidiano), sino a giungere alla produzione creativa e fantastica di strumenti musicali, realizzati dagli stessi bambini che se ne serviranno per l'attuazione di un percorso sonoro.

Gli obiettivi prefissati sono:

- sviluppare capacità di ascolto e interazione di gruppo
- conoscenza degli elementi ritmici
- coordinazione motoria

Un importante momento del laboratorio musicale verrà dedicato alla "musica linguistica" per imparare la diversità delle intonazioni, delle musiche e dei ritmi della propria lingua madre e della lingua inglese.

La prospettiva è quella di sviluppare un'alfabetizzazione musicale che può apportare profondi effetti positivi sulla crescita culturale, sociale e intellettuale del bambino.

ORGANICO E RISORSE STRUTTURALI

La struttura si avvale di diverse risorse per garantire un servizio efficiente ed efficace nella formazione di ogni individuo.

Per quanto concerne le risorse interne, si avvale di docenti e personale così distribuito:

- Coordinatore psico-pedagogico;
- 2 educatrici;
- 1 addetta alla mensa;

Tali risorse costituiscono l'elemento essenziale per una migliore qualità della proposta scolastica poiché ad esse sono demandate le operazioni di progettazione del lavoro, la sua realizzazione, la verifica, il controllo dei processi e della loro produttività, l'informazione all'utenza del servizio.

Nel suo operato la scuola si avvale di strumenti e attrezzature didattiche. Ogni sezione è dotata di spazi per lo svolgimento delle attività programmate.

AMBIENTI, ATTREZZATURE e SERVIZI:

SPAZI ESTERNI

- spazio giardino per bambini di tutte le età

SPAZI INTERNI

- aule luminose, stimolanti, con angoli rispondenti agli interessi del bambino (cucina, arredi su misura, costruzioni con vari tipi di materiale da incastro in legno, libri, sedioline, angoli per i travestimenti, specchi, vestiti, teli, stereo e strumenti musicali, materassini,...)
- locali accoglienti per favorire il riposo pomeridiano per i più piccini
- locali comunicanti con mobili a cassette individuali
- n. 1 bagno per ciascuna sezione della scuola
- n. 2 servizi igienici per adulti
- n. 1 servizio igienico per la cuoca
- una cucina interna ed un vano annesso adibito a dispensa per la cuoca
- un locale adibito a magazzino
- un locale adibito alla conservazione del materiale per la didattica
- una stanza per il pediatra
- una segreteria

[Digitare il testo]

- un grande spazio adibito ad accoglienza

SERVIZI VARI

- Il servizio mensa è gestito con cucina interna ed offre una alimentazione fresca e genuina. I pasti sono preparati all'interno della scuola in locali attrezzati. La cucina segue il menù proposto dal nostro nutrizionista di fiducia, sia per la varietà e gli abbinamenti, che per i condimenti e le quantità.

Il servizio garantisce un menù alternativo nei seguenti casi:

- alunni affetti da allergie alimentari, e previa certificazione del medico;
- alunni con credi religiosi che escludono alcuni alimenti, su richiesta dei genitori.

Il menù completo è affisso all'ingresso della scuola e può essere chiesto in copia. La scuola propone un doppio menù: uno autunnale / invernale e uno primaverile / estivo privilegiando i cibi di stagione.

- Il servizio di pulizie: l'igiene e la pulizia dei locali sono assicurati secondo le direttive dell'ASL e con la supervisione della scuola.
- La coordinatrice è presente tutti i giorni dalle ore 10.00 alle ore 18.00 e:
 - Indirizza e organizza l'aggiornamento del personale;
 - verifica progetti e programmazioni;
 - struttura un lavoro di supervisione didattica nei singoli gruppi classe;
 - cura le relazioni con le famiglie promuovendo la collaborazione scuola-famiglia.
- Consulenza pediatrica
- Consulenza di un logopedista
- Consulenza di un'igienista dentale tre volte l'anno.

La classe è formata da bambini di età eterogenea, e si organizzano momenti di attività con i bambini del nido durante l'accoglienza del mattino, durante i momenti di gioco libero in giardino, durante la preparazione di feste (Natale, Carnevale, Festa della Famiglia) ed eventuali momenti specifici e programmati di intersezione.

IL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

La nostra scuola assicura la puntuale disponibilità dei mezzi necessari allo svolgimento regolare delle attività didattiche ed ausiliarie, quali il servizio mensa e, più in generale, a tutto ciò di cui necessita la scuola per il buon funzionamento strutturale della stessa.

LO STAFF EDUCATIVO

I docenti si impegnano in base alla normativa vigente a tutelare la privacy proteggendo adeguatamente i dati sensibili relativi agli alunni. E' stato distribuito alle famiglie un modulo di autorizzazione per segnalare l'assenso alla divulgazione delle immagini degli alunni a scopo didattico e di documentazione delle esperienze.

Tutto lo staff educativo è coinvolto durante l'intero corso dell'anno scolastico in numerosi momenti di formazione ed aggiornamento al fine di garantire una costante valorizzazione della sua figura professionale, in continua evoluzione dal punto di vista pedagogico-psicologico-didattico.

La formazione interna, la ricerca educativa, e la collaborazione tra tutti i protagonisti rappresentano i punti cardine sui quali si articola la nostra attività ed il nostro concetto di "Fare scuola".

[Digitare il testo]

- **FORMAZIONE INTERNA:** la scuola investe nella formazione del personale interno il quale è tenuto a curare la propria professionalità come condizione per continuare a lavorare in questa struttura; Il senso della formazione interna che parte dai propri specialisti è legata al fatto che il gruppo educatori deve poter comprendere il lavoro dello specialista e, piano piano, deve poterlo sostenere con le adeguate competenze; così il lavoro viene svolto da un gruppo competente e non da un singolo specialista che arriva, dà la prestazione e se ne va.

Inoltre la finalità principale dell'offerta formativa per lo staff è quella di incentivare la capacità di interagire positivamente sul piano interpersonale perché si ritiene importante un atteggiamento empatico dell'insegnante che si manifesta nella:

- a) capacità di relazionarsi, manifestando rispetto e comprensione nei confronti della personalità del bambino;
- b) disponibilità all'ascolto attivo;
- c) competenza al dialogo;
- d) capacità di comprensione delle emozioni dei bambini e condivisione dei loro vissuti.

- **COLLABORAZIONE** tra tutti i protagonisti della struttura: operatori - bambini - famiglie, poiché se le parti in questione si riescono ad avvicinare, il beneficio è di tutti.

La scuola in questo senso intende sottolineare che attivare un rapporto di collaborazione tra tutti i protagonisti, basato su un confronto sereno e costruttivo con le famiglie, rappresenta non solo una responsabilità etica e deontologica ma soprattutto l'elemento fondamentale ed ineluttabile per poter raggiungere obiettivi assolutamente comuni.

Condividono progetti educativi e didattici all'interno di un clima caratterizzato dalla condivisione dei valori e in particolar modo della centralità del bambino e dello sviluppo della sua autostima.

Oltre a pianificare una programmazione generale ogni insegnante segue individualmente il bambino.

In periodiche riunioni i genitori potranno incontrare le insegnanti e confrontarsi con loro.

LA COLLABORAZIONE SCUOLA - FAMIGLIA

La famiglia e la scuola sono gli ambienti educativi primari. Lavorare insieme per un progetto unico, per la crescita e lo sviluppo sereno ed armonico del bambino, fa sì che si renda necessaria una collaborazione attenta ed attiva tra le due istituzioni.

Partecipare alle riunioni scolastiche permette la continua informazione sulle attività didattiche svolte durante l'anno e sull'andamento generale della sezione.

I rapporti con la famiglia sono curati quotidianamente attraverso la cura dell'accoglienza mattutina e del saluto all'uscita.

Ci sono momenti di scambio strutturati come le riunioni o i colloqui individuali.

Le famiglie sono aggiornate su tutte le iniziative attraverso l'uso di avvisi in bacheca e cartelloni con materiale fotografico e di altro tipo che narrano particolari momenti di vita scolastica.

Schede griglia informano quotidianamente su come il bambino ha trascorso la giornata.

Sono previsti incontri organizzati dalla Coordinatrice sia individuali che di gruppo.

All'inizio dell'anno scolastico i genitori ricevono un estratto del POF che informa su: orari, personale, abitudini della scuola, regolamenti, reperimento di moduli,...

[Digitare il testo]

Periodicamente vengono proposti incontri con esperti e momenti di aggregazione informali (festa di Natale, Carnevale, Primavera, gite, ecc...).

Numerosi infatti sono gli appuntamenti e gli impegni che la scuola promuove. Per tale ragione, si chiede la collaborazione alle famiglie per le uscite didattiche, per la preparazione e l'organizzazione delle feste, ma soprattutto si chiede ai genitori coerenza nel portare avanti in famiglia le linee educative della scuola.

I talenti e la professionalità di ogni genitore troveranno spazio adeguato di espressione all'interno della scuola dell'infanzia.

Tra le altre cose si organizzano per i genitori laboratori creativi (decoupage, cartonaggio,...), attività teatrale e corsi di cucina.

Tali occasioni di incontro sono ottimi strumenti di socializzazione e di aggregazione nonché di espressione della propria creatività.

REGOLAMENTO E NORME

Vi preghiamo di collaborare con noi rispettando poche e semplici norme al fine di salvaguardare la buona riuscita del servizio.

ENTRATA E USCITA

- L'ingresso e l'accoglienza dei bambini sono previsti dalle ore 7.30 alle ore 9.30
- Dopo le ore 9.30 i bambini non saranno accolti salvo previa telefonata ed eccezioni
- L'orario di uscita part-time deve avvenire entro l'orario concordato. I ritardi verranno conteggiati come ludoteca
- L'orario di uscita full-time deve avvenire entro e non oltre le ore 19.00
- Al momento dell'uscita gli educatori affideranno i vostri figli solo a persone maggiorenni e conosciute

RETTE

Vi ricordiamo che le rette devono essere versate entro e non oltre il 5 di ogni mese. Il pagamento può essere effettuato tramite assegno bancario, contanti o bonifico bancario (intestato a Sherazade srl - Codice IT03B0103003312000000167700).

Eventuali assenze saltuarie, di qualsiasi natura, non danno diritto a nessun tipo di sconto.

DISDETTE

La sospensione del rapporto è possibile solo previa comunicazione alla Direzione tramite raccomandata A/R con 30 giorni di anticipo.

La struttura resterà chiusa, oltre ai giorni festivi (1 novembre, 8, 25 e 26 dicembre, 1 e 6 gennaio, 16, 17 e 25 aprile, 1 maggio, 2 e 29 giugno), anche nelle seguenti date:

- 31 ottobre
- 9 dicembre
- 24 aprile

[Digitare il testo]

INOLTRE CI RACCOMANDIAMO:

- Di evitare di far portare a scuola giochi o oggetti personali, salvo diverse disposizioni dell'educatore;
- Di indossare copri-scarpe prima di entrare in sezione;
- Di fare indossare ai propri figli abiti comodi e idonei alle attività scolastiche;
- di lasciare gli armadietti dei bimbi in ordine utilizzandoli solo per ciò che è strettamente necessario.

VI RICORDIAMO INOLTRE CHE ...

La scuola si avvale della consulenza di una pediatra di fiducia, la dott.ssa Luparia, che sarà periodicamente anche presente in struttura.

<i>Motivo di allontanamento per:</i>	<i>Rientro previsto dopo:</i>	<i>Certificato medico al rientro:</i>
DISSENTERIA (sup. a 3 scariche)	Guarigione	SI
TEMPERATURA FEBBRILE inferiore a 38	1 giorno di osservazione a casa	NO
TEMPERATURA FEBBRILE superiore a 38	Guarigione	SI
CONGIUNTIVITE	3 giorni di terapia	SI
PEDICULOSI	24 ore dopo la fine del trattamento	SI
MALATTIE ESANTEMATICHE	Secondo disposizione legislativa	SI

*In caso di assenza superiore a 6 giorni consecutivi è obbligatorio il certificato medico.

*Se il bambino si assenta per motivi familiari, invitiamo le famiglie a preavvisare la struttura.

IL NOSTRO STAFF

COORDINAMENTO DIDATTICO

DOTT. SSA BARBARA BASILE

SUPERVISIONE

DOTT.SSA BARBARA BASILE

AMMINISTRAZIONE

DOTT. LUIGI PASQUINELLI

PEDIATRA

DOTT.SSA RITA LUPARIA